
UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 15 lug 2026</i>	Le arie più famose per il Gran Galà a Palazzo di Varignana <i>di Massimo Marino a pag 11</i>	pag. 2
GAZZETTA DI MODENA <i>del 15 lug 2026</i>	Bento rinnova con Modena Tre gialloblù in Nazionale <i>di Lara Lugli a pag 42</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 15 lug 2026</i>	Sanità e tempi d'attesa Si va da zero a 088 giorni = Visite ed esami, posti flash poi mesi e mesi di vuoto <i>di Alessandra Mura a pag 1, 11</i>	pag. 4
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 15 lug 2026</i>	Si lega a una corda per entrare a casa, precipita e muore <i>di REDAZIONE a pag 49</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 15 lug 2026</i>	Caldo, il picco oggi e domani: fino a 38 gradi <i>di REDAZIONE a pag 53</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 15 lug 2026</i>	«Completati dodici pali del 'ponte nuovo'» <i>di Francesco Diozzi a pag 58</i>	pag. 8

Il Coro del Comunale diretto da Moretti Le arie più famose per il Gran Galà a Palazzo di Varignana

Quest'anno saranno parecchie le novità al Gran Galà del Varignana Music Festival, organizzato per la dodicesima volta dalla Fondazione Musica Insieme. Oggi alle 21 sulla Terrazza Bentivoglio del Palazzo di Varignana (Via Ca' Masino, 611A - Castel San Pietro Terme) l'attesissima serata di «Sotto le stelle dell'opera» ospiterà il Coro del Teatro Comunale di Bologna diretto per la prima volta dal maestro Claudio Marino Moretti, proveniente da impegni con prestigiose istituzioni, quali il Teatro Regio di Torino, La Fenice di Venezia, il Carlo Felice di Genova. Nel fascinoso palazzo di campagna, fondato nel 1705 e trasformato in resort e in luogo di esperienze enogastronomiche, si potrà avere un'anteprima del nuovo corso della compagine corale del nostro ente lirico-sinfonico. E, altra novità, oltre ad arie e ad altri momenti dell'opera lirica di autori da tutti amati quali Ver-

di, Bizet, Puccini, Mozart, Mascagni, Cilea, si ascolteranno composizioni per il musical, a partire dal song *Moon River*, che procurò il premio Oscar a Henry Mancini per il film glamour *Colazione da Tiffany* con Audrey Hepburn, e l'indimenticabile *Summertime* di George Gershwin.

I cantanti e il coro saranno accompagnati al pianoforte da Angelo Zarbo, capace di rievocare, sul tramonto delle dolci colline della zona, le sonorità dell'orchestra. Si ascolteranno passi famosi del teatro lirico, come la cabaletta «Di quella pira» dal *Trovatore* di Verdi, eseguita dal tenore Chuanqi Xu e dal Coro maschile, o come il «Va' pensiero» del *Nabucco* o la «Habenera» dalla *Carmen* di Bizet, eseguita dalla voce scura, avvolgente, del mezzosoprano georgiano Nino Chikovani.

Aprirà la serata, dopo il consueto aperitivo di accoglienza con degustazione di

oli e vini del territorio, proprio il Coro del Comunale con un brindisi inaugurale: non quello della *Traviata*, ma «Evviva! Beviam...» dall'*Ernani* di Verdi. Dopo l'«Habenera» il pubblico sarà sprofondato nelle atmosfere cupe del *Macbeth* del maestro di Busseto, per ritornare a veder la luce con i toni libertini del *Don Giovanni* di Mozart, con il baritono Janusz Nosek nel «Catalogo» di Leporello. Ancora il coro con «Gli aranci olezzano» da *Cavalleria rusticana* porterà in una Sicilia oleografica, con l'incrinatura della tragedia in agguato. Altri brani amatissimi eseguiranno il basso coreano Luca Park («Oh, chi piange?» da *Nabucco*), per finire nel musical, con il soprano olandese Josephina Louise Hoogstad in *Summertime* e *Moon River*, intervallate dal corale *Somewhere* da West

Side Story di Bernstein e seguite da *My Way*, affidata a Jasusz Nosek.

Con il sopraggiungere della notte risuonerà «Nessun dorma» dalla *Turandot* di Puccini, rappresentata 100 anni fa per la prima volta. Cantano il tenore Chuanqi Xu e il Coro. Presenta Maurizio Scardovi. Biglietti da 60 a 35 euro acquistabili su Vivaticket. Info: 051.271932, boxoffice@musicainsiemebologna.it. È possibile prenotare pacchetti soggiorno: 051-19938300.

Massimo Marino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Varignana Music Festival Stasera alle 21



Peso: 25%

Bento rinnova con Modena Tre gialloblù in Nazionale

Domani alle 14.30 svelati a Bologna i calendari di Superlega

di **Lara Lugli**

La notizia che riguarda più da vicino i tifosi di Modena Volley è la conferma dello schiacciatore brasiliano Arthur Bento, che vestirà la maglia gialloblù anche nella stagione 2026-27.

Un tassello atteso nella costruzione della squadra in vista del prossimo campionato, con il club che continua a definire l'organico negli ultimi giorni di un mercato ormai prossimo alla chiusura.

Nel frattempo, si riaccendono i riflettori sulla Vnl maschile. Prende il via oggi a Osaka la terza e ultima setti-

mana della fase intercontinentale, con l'Italia impegnata con il Giappone nella prima sfida della Pool 9. Tra i quattordici convocati dal commissario tecnico figurano anche tre giocatori di Modena Volley: lo schiacciatore Luca Porro, il centrale Roberto Russo e il giovane Pardo Mati, chiamati a dare il proprio contributo in una tappa fondamentale per la qualificazione alla Final Eight.

Il programma degli azzurri proseguirà già domani con la sfida contro il Belgio. Non solo campo, però. La giornata odierna segna anche un passaggio importante per la prossima stagione europea.

Oggi è atteso il sorteggio dei turni preliminari della Champions League. Alcune

squadre eliminate finiranno in Coppa Cev, dove Modena Volley è stata ripescata. Tra le italiane testa di serie figurano Sir Sicoma Monini Perugia e Cucina Lube Civitanova, mentre Rana Verona conoscerà oggi le rivali.

Infine, domani dalle 14.30 allo Zanolini & Meeting Centergross di Bentivoglio (Bologna) saranno svelati i calendari della Superlega in giorni carichi di novità per il volley italiano ed europeo.



Luca Porro
Schiacciatore
punto fisso
di Modena
Volley
e dell'Italia
(Foto:
Federvolley)



Arthur Bento
Il martello
brasiliiano
vestirà
ancora
la casacca
gialloblù
(Foto: Modena
Volley)



Peso: 25%

Sanità e tempi d'attesa Si va da zero a 688 giorni

Ci sono prestazioni che si possono prenotare già per l'indomani, ma per altre servono oltre due anni. I tempi d'attesa della sanità rimangono un tema di discussione e il ricorso al privato è ormai quasi normale. Ecco le rilevazioni effettuate ieri per diagnostica e specialistica.

► **Mura** a pag. 11

Visite ed esami, posti flash poi mesi e mesi di vuoto

La rilevazione della Nuova sulle **liste d'attesa** per prestazioni sanitarie. Aiuti dal privato convenzionato, ma nei casi più critici servono due anni

Ferrara Si nota più di uno zero, e molti altri numeri "piccoli", nella rilevazione sui tempi di attesa per visite specialistiche ed esami eseguita ieri dalla "Nuova Ferrara" con la collaborazione degli utenti. Un dato che in alcuni casi va però letto oltre la superficie, perché esaurita l'esigua (per durata e numero di posti liberi) finestra di disponibilità, poi il "salto" da compiere per arrivare all'appuntamento successivo può essere anche molto lungo. Salvo ulteriori, gradualmente, riaperture flash-delle agende che, se certo rappresentano una valvola di sfogo utile per cercare di accontentare l'utenza, rivela l'impossibilità di organizzare una vera e propria programmazione.

Per una visita Oculistica non pediatrica, ad esempio, la giornata di ieri e quella di oggi riservavano subito due posti, uno al Delta e l'altro a Portomaggiore, ma da lì in

avanti per ottenere una prestazione nella sanità pubblica bisogna attendere il 1° dicembre (140 giorni) e andare ad Argenta. Situazione simile per la Gastroenterologia: tra il 17 e il 21 luglio c'è possibilità a Portomaggiore e Cento, poi il vuoto. Pochi posti liberi per una visita Endocrinologica a Portomaggiore, Cento e Copparo tra il 21 e il 27 luglio. Poi si passa addirittura all'11 luglio del 2028, due anni, a San Rocco a Ferrara.

Per una Gastrosopia si può cogliere l'attimo oggi, 15 luglio, al Delta, oppure con un tempo di attesa di 12 giorni raggiungere la struttura convenzionata Hesperia di Modena. Per sottoporsi all'esame a Ferrara, invece, al momento bisogna aspettare il 17 novembre del prossimo anno (491 giorni) a Cona.

Il privato convenzionato ricopre un ruolo determinante per accorciare le liste di attesa, o almeno per garantire

nell'immediato alcune disponibilità, e spesso queste strutture rappresentano il primo "avamposto" per visite ed esami, mentre i tempi per accedere alle stesse prestazioni negli ospedali pubblici appaiono molto più dilatati. È il caso ad esempio dell'Ecocolordoppler dei tronchi sovraortici, disponibile nell'arco di sei giorni tra Quisisana e Salus ma tra ben 468 giorni (il 25 ottobre 2027) a Cona.

Confermata anche la "missione" della struttura convenzionata modenese per ga-



Peso: 1-13%, 11-91%

rantire ai ferraresi una colonoscopia in tempi accettabili: c'è posto in sei giorni all'He-speria, altrimenti si salta di ol-tre un anno fino al 13 ottobre 2027 ad Argenta.

Se rispetto alla rilevazione precedente (23 febbraio), ri-sultano in netto miglio-ra-mento i tempi di attesa per un Holter Pressorio (da 134 a 9 giorni), la riduzione da 409 a 3 giorni per una visita Geri-atrica dipende da una quasi immediata disponibilità a Cento, seguita però subito da un mese di vuoto fino al 13 agosto al Delta, e poi si pas-sa al 1° ottobre a Copparo e al 14 dicembre a San Rocco. Idem per la visita Urologica, passata da un anno di attesa a 24 giorni grazie a un'unica disponibilità il 7 agosto a

Cento. Poi si va direttamente al 30 giugno 2027 (351 giorni) ad Argenta.

Posti a macchia di leopar-do anche per le visite Allergo-logiche: bastano tre giorni al Santissima Annunziata, poi si apre un buco di 127 giorni prima di arrivare al 18 no-vembre a Bondeno e addirit-tura di 352 giorni fino al 1° lu-glio 2027 a Copparo.

Tempi più lunghi, invece, rispetto alla rilevazione scor-sa, per la visita Oculistica Pe-diatrica. Se a febbraio l'at-te-sa si fermava a 15 giorni, adesso non se ne parla fino al 1 dicembre (140 giorni) ad Ar-genta e Copparo, o al 13 di-cembre a San Rocco. Ci sono prestazioni però che mostra-no tempi di attesa impressio-nanti, senza poter contare al

momento sul "paracadute" di un pacchetto immediato di appuntamenti. Per una vi-sita Fisiatrica ieri la prima di-sponibilità era per il 1° giu-gno a Cento, 688 giorni. Bisog-na attendere undici mesi, fi-no al 4 giugno sempre a Cen-to, per avere una visita Der-matologica così come una vi-sita Dermatologica Nevi.

Neurochirurgia e Chirurgia Plastica presentavano tempi dilatati anche quattro mesi fa, e la situazione non è cam-biata, anzi è peggiorata con attese rispettivamente di 121 e 139 giorni, mentre per una visita Ginecologica la prima disponibilità è il 18 novem-bre (127 giorni) in via Boscet-to. Per la prova sforzo cardio-vascolare, invece, agenda chiusa, è tornata prenotabile

invece l'Ecografia muscolo tendinea, basta aspettare 329 giorni, fino all'8 giugno 2027 a Cento.

Alessandra Mura

I TEMPI DI ATTESA NELLA SANITÀ FERRARESE

Categoria	Prestazione	Attesa minima (giorni) AL 14/7/2026	Attesa precedente (giorni) al 23/2/2026	Luogo
Specialistica	Oculistica	0	15	Delta
Specialistica	Oculistica pediatrica	140	15	Argenta-Copparo
Specialistica	Urologica	24	365	Cento
Specialistica	Ginecologica	127	22	Ferrara-Boschetto
Specialistica	Cardiologica base con ECG	0	29	Delta
Specialistica	Cardiologica pediatrica	0	29	Delta
Specialistica	Dermatologica	325	8	Cento
Specialistica	Dermatologica nevi	325	8	Cento
Specialistica	Allergologica	3	2	Cento
Specialistica	Otorinolaringoiatrica	7	4	Argenta
Specialistica	Ortopedica	8	45	Ferrara-Salus
Specialistica	Gastroenterologica	3	7	Cento
Specialistica	Endocrinologica	7	311	Cento
Specialistica	Fisiatrica	688	9	Portomaggiore
Specialistica	Geriatrica	3	409	Cento
Specialistica	Neurochirurgica	121	108	Cona
Specialistica	Chirurgia plastica	139	100	Cona

Categoria	Prestazione	Attesa minima (giorni) AL 14/7/2026	Attesa precedente (giorni) al 23/2/2026	Luogo
Diagnostica	Densitometria ossea	55	28	San Pietro in Casale
Diagnostica	Ecografia addome completo	3	9	Ferrara-Salus
Diagnostica	RMN rachide lombosacrale	3	11	Ferrara-Salus
Diagnostica	Ecocolordoppler cardiaco	0	1	Ferrara-Quisisana
Diagnostica	Ecocolordoppler venosa arti inferiori	7	2	Ferrara-Quisisana
Diagnostica	Ecocolordoppler tronchi sovraortici	0	2	Ferrara-Quisisana
Diagnostica	Elettromiografia semplice	2	3	Cona
Diagnostica	TAC addome completo	21	1	Ferrara-Salus
Diagnostica	TAC torace	21	1	Ferrara-Salus
Diagnostica	Radiografia torace	6	11	Cona
Diagnostica	Gastroscopia	1	21	Delta
Diagnostica	Prova sforzo cardiovascolare	Non prenotabile	21	
Diagnostica	Holter cardiaco	6	28	Ferrara-Quisisana
Diagnostica	Holter pressorio	9	134	Cona
Diagnostica	Emocromo	3	3	Comacchio
Diagnostica	Colonscopia	6	10	Modena
Diagnostica	RMN encefalo	0	29	Ferrara-Salus
Diagnostica	Ecografia muscolo-tendinea	329	Non prenotabile	

Nella tabella il confronto tra i dati rilevati ieri e quelli del 23 febbraio 2026

Il record a Fisiatria: prima disponibilità tra 688 giorni

Per una colonoscopia in tempi accettabili si va a Modena



Un'ecografia Per un ecoaddome ci sono molti posti nel privato convenzionato fino a fine luglio Poi si passa all'aprile '27



Peso:1-13%,11-91%

Si lega a una corda per entrare a casa, precipita e muore

Si stava calando con una corda per raggiungere il suo appartamento al terzo piano di una palazzina di San Pietro in Casale, quando la fune non ha retto e lui è caduto schiantandosi al suolo. È morto così, ieri poco dopo le 5, Francesco Scupola, militare di 45 anni, in servizio alla caserma del Genio Ferrovieri di Castel Maggiore. L'uomo, originario del Lecce, nonostante fosse proprietario dell'appartamento, viveva in un alloggio di servizio. Nella casa che aveva acquistato ci aveva vissuto con la compagna, poi qualcosa non aveva funzionato e, da una prima ricostruzione dei carabinieri di San Pietro in Casale, i due si erano la-

sciati. Scupola quasi certamente non aveva più le chiavi di casa sua, non è chiaro se perché le avesse smarrite o se la donna se le fosse portate via. Sta di fatto che ieri mattina aveva deciso di provare a rientrare nella casa da una finestra. Qualcosa però non ha funzionato, e durante la discesa la corda avrebbe ceduto. L'uomo è quindi precipitato nel vuoto. Una disgrazia, ritengono gli investigatori. Al punto che una volta avvertita la Procura, non ci sarà un fascicolo d'inchiesta o l'autopsia. La salma sarà restituita alla famiglia per i funerali. L'Esercito ha disposto quanto necessario per sostenere i

parenti. I colleghi del militare, molto scossi, lo descrivono come una persona perbene, un professionista di lungo corso che amava il suo lavoro. — **G.BAL.**



La caserma a Castel Maggiore



Peso: 12%

Temperature roventi, l'Ausl predispone un sistema integrato di interventi: dal progetto per gli anziani fragili agli ambulatori Aft

Caldo, il picco oggi e domani: fino a 38 gradi

Prosegue l'ondata di calore a Bologna e nei comuni limitrofi. Allertati i servizi sanitari. Il picco dovrebbe essere in questi due giorni: temperature fino a 38 gradi oggi e almeno fino a domani, con possibili disagi per i cittadini di Bologna, Casalecchio, Castel Maggiore e San Lazzaro.

L'Ausl ha predisposto un sistema integrato di interventi, con particolare attenzione alle fasce più fragili, rafforzando prevenzione, assistenza e comunicazione. Per gli anziani particolarmente fragili, l'Azienda Usl di Bologna promuove, insieme alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana, il progetto di sostegno e Care, che prevede periodiche

telefonate ai cittadini ed eventuali interventi a domicilio. Il numero verde, gratuito, è 800 562 110 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Attivi poi gli ambulatori Aft di medicina generale, che possono offrire cura e assistenza come il proprio medico di base, dalle 8 alle 20. In casi più gravi, naturalmente, il riferimento è il 112. Sempre disponibile anche il Numero verde del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033, gratuito e attivo nei feriali dalle 8.30 alle 18, il sabato dalle 8.30 alle 13.

Le raccomandazioni: bere acqua molto e spesso, anche quando non si ha sete, evitando di berla ghiacciata o troppo fredda, evitare bibite gassa-

te o contenenti zuccheri e bevande alcoliche e con caffeina, consumare frutta e verdura in abbondanza, fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea, regolare il climatizzatore con una differenza di non più di 6-7 gradi rispetto alla temperatura esterna, usare ventilatori per far circolare l'aria, ma senza rivolgerli direttamente sul corpo, evitare di uscire nelle ore più calde (tra le 11 e le 18). Alcuni consigli sul sito web ausl.bologna.it.



Peso: 22%

«Completati dodici pali del 'ponte nuovo'»

CENTO

Lo scorso 27 aprile sono iniziati i lavori di abbattimento e ricostruzione del Ponte Nuovo, arteria che collega il comune di Cento con quello di Pieve di Cento, la provincia di Ferrara con quella di Bologna.

Un momento a suo modo storico per le comunità coinvolte, corrispondente a un lavoro lungo e complesso, che, stando alle previsioni iniziali, dovrebbe concludersi negli ultimi mesi del 2026, che procede a ritmi serrati e che, nei giorni scorsi, ha segnato un nuovo, importante punto di svolta, segnalato attraverso i canali social «Nuovo Ponte Nuovo», mezzo attraverso cui le amministrazioni di Cen-

to, Pieve di Cento e Castello d'Argile stanno via via comunicando l'andamento dell'opera di rifacimento, che sta ora entrando nel vivo. «Nel corso della settimana passata - è stato annunciato - sono stati completati i primi 12 pali di fondazione sul lato di Cento, insieme ai relativi getti di calcestruzzo. Si tratta di una delle lavorazioni più importanti dell'intervento. I pali, infatti, sosterranno la nuova zattera di fondazione sulla quale poggierà il ponte, garantendo la stabilità, la resistenza e la sicurezza della futura infrastruttura».

Un passaggio, questo appena citato, necessario e legato strettamente alle nuove dimensioni della struttura che sorgerà sulle ceneri del «vecchio» Ponte Nuovo: «Il nuovo ponte sarà più largo di quello esistente. Per questo motivo, in corrispondenza

delle spalle di estremità è prevista una nuova zattera di fondazione: la parte centrale utilizzerà la struttura esistente, mentre le porzioni laterali saranno sostenute dai nuovi pali di fondazione, profondi circa 16 metri e con un diametro di 42 centimetri, realizzati mediante perforazione nel terreno. DA questa settimana le stesse lavorazioni proseguiranno sulla sponda di Pieve di Cento, dove saranno realizzati gli ulteriori pali previsti dal progetto che regalerà un'opera nuova alla comunità».

Francesco Diozzi



Peso: 21%